PARERE DELLA 14ª COMMISSIONE PERMANENTE
(Politiche dell'Unione europea)

(Estensore: MASINI)

Roma, 12 gennaio 2022

Sul disegno di legge:

(2408) ***Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di sede tra la Repubblica italiana e l'Ufficio europeo per il sostegno all'asilo relativo allo stabilimento di un ufficio operativo in Roma, fatto a Roma il 22 novembre 2017, con Dichiarazione interpretativa congiunta fatta a Roma il 1° luglio 2021 e a La Valletta il 13 luglio 2021***

La 14ª Commissione permanente,

esaminato il provvedimento in titolo, recante disposizioni per la ratifica dell'Accordo di sede, sottoscritto nel 2017, con l'Ufficio europeo per il sostegno all'asilo (EASO), relativo allo stabilimento di un ufficio operativo in Roma, e della annessa Dichiarazione interpretativa del luglio 2021;

considerato che:

- l'Ufficio europeo per il sostegno all'asilo (*European Asylum Support Office* - EASO) è l'agenzia dell'Unione europea avente sede a La Valletta, Malta, istituita dal regolamento (UE) n. 439/2010 e operante come centro specializzato per stimolare la cooperazione fra gli Stati membri in materia di asilo;

- l'Accordo prevede le consuete disposizioni normative degli accordi di sede, e stabilisce che i costi derivanti dalla disponibilità e dall'utilizzazione dei locali dell'Ufficio romano sono a carico dell'EASO, impegnando l'Italia ad adoperarsi per rendere disponibili i servizi pubblici necessari per il suo funzionamento e per garantirne la protezione, anche con riferimento alle comunicazioni;

- l'annessa Dichiarazione interpretativa congiunta del luglio 2021, parte integrante dell'Accordo, precisa alcuni aspetti dell'intesa bilaterale, rispetto al regolamento (UE) n. 439/2010 istitutivo dell'EASO, con riguardo alla figura del Capo dell'Ufficio operativo in Roma, all'assenza di personalità giuridica separata dell'Ufficio medesimo rispetto all'Agenzia nel suo insieme e alle responsabilità per il personale della struttura romana;

valutato che il provvedimento non presenta profili di criticità in ordine alla compatibilità con l'ordinamento dell'Unione europea,

esprime, per quanto di competenza, parere non ostativo.

Barbara Masini

Al Presidente
della 3ª Commissione permanente
S E D E